

Decreto Dirigenziale n. 306 del 21/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO IMPIANTO RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.L.VO 152/06 PARTE V, ALLA DITTA: "ALFER DI MAZZARELLA GIOVANNI", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) ALLA VIA TASSO N. 18, PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DI FERRO E ALLUMINIO CON "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.L.VO 152/06.



IL DIRIGENTE

Premesso che

- a.il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b.l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. il sig. Mozzarella Giovanni, nato a Caserta (CE) il 10/06/1941, legale rappresentante della ditta "AL-FER di Mozzarella Giovanni" P. IVA 01459830616, con Sede legale ed operativa nel Comune di San Marco Evangelista (CE) alla via Tasso n. 18, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **Lavorazione di ferro e alluminio** con "Saldature di oggetti e superfici metalliche", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152:
- d.allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 19/07/2007 prot. n. 0651625, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato

- a.che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 10/09/2007, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera subordinando l'emissione del provvedimento alla presentazione del certificato di agibilità e destinazione d'uso dei locali nei quali si dovrà svolgere l'attività;
- b.che con nota del 14/09/2007 questo Settore ha trasmesso, alla Ditta, copia del verbale della Conferenza di Servizi del 10/09/2007 nel quale, tra l'altro, era riportata la richiesta documentale;
- c. con varie note il Settore ha sollecitato la ditta all'invio della succitata documentazione, necessaria per il rilascio del decreto;
- d. con nota n. 0633218 del 26/07/2010 questo Settore ha riconvocato la CdC per il 17/09/2010, non avendo la Ditta ottemperato alle condizioni dettate dalla CdS del 10/09/2007;
- e.che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 17/09/2010, preso atto che nulla era pervenuto in merito a quanto richiesto nella Conferenza di Servizi del 10/09/2007 e ai successivi solleciti, ha espresso parere negativo al rilascio dell'autorizzazione all'emissioni in atmosfera:
- f. che questo Settore ha trasmesso alla Ditta la determinazione finale della CdS del 17/09/2010, chiedendo di presentare eventuali osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m. e i.;
- g. che con nota n. 0785511 del 30/09/2010, la Ditta, premesso che per gravi motivi non ha provveduto a quanto richiesto né ha potuto partecipare alla CdS chiede al Settore di sospendere il provvedimento di diniego, allegando copia della richiesta del certificato di agibilità e igienicità, inoltrata al Comune di San Marco Evangelista (CE) in data 02/07/2007 alla quale il Comune non ha dato riscontro, nonché copia atto di asseverazione a firma dell'architetto Ciaramella Felice, il quale attesta che i locali sono conformi al progetto approvato e che gli stessi sono conformi alle norme di sicurezza igienico sanitario vigenti, trasmesso al Comune in pari data. La Ditta ha rappresentato che, sono decorsi i termini di legge senza che il Comune di San Marco Evangelista abbia risposto, pertanto il silenzio assume il significato di assenso e l'agibilità si intende attestata;

Ritenuto

- a. che sono venuti meno i motivi ostativi che hanno determinato il parere negativo espresso dalla CdS del 17/09/2010, avendo la Ditta trasmesso la documentazione mancante e ottemperato al parere condizionato precedentemente espresso dalla CdS;
- b. che le le osservazioni della Ditta sono accoglibili e, pertanto, si possa autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "AL-FER di Mozzarella Giovanni" – P. IVA – 01459830616 - con stabilimento sito in San Marco Evangelista (CE) alla via Tasso n. 18, esercente attività di Lavorazione in ferro e alluminio con "Saldature di oggetti e superfici metalliche";



Visti

a.il decreto legislativo n. 152/06

b.il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;

c. il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

1. autorizzare ditta "AL-FER di Mozzarella Giovanni" – P. IVA - 01459830616- con stabilimento sito in San Marco Evangelista (CE) alla via Tasso n. 18, esercente attività di Lavorazione in ferro e alluminio con "Saldature di oggetti e superfici metalliche"; alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1 (emissione diffusa da ingresso area di lavorazione)	Banco di Saldatura	Polveri – Metalli	Aspiratore mobile di fumi e polveri con prefiltro metallico e carbone attivo
E1 (emissione diffusa da centro area di lavorazione)	Banco di Saldatura	Polveri – Metalli	Aspiratore mobile di fumi e polveri con prefiltro metallico e carbone attivo

- 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto
 - 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
 - 3. precisare che:



- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
- **4. demandare** all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
- **5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- **6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
- 7. notificare il presente provvedimento alla ditta AL-FER di Mozzarella Giovanni.
- **8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di San Marco Evangelista (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE1 distretto n. 33 di Marcianise (CE) e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta.
- **9. inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.